



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FRIC82900R: I. C. ARPINO

**Scuole associate al codice principale:**

FRAA82900L: I. C. ARPINO  
FRAA82901N: ARPINO CAPOLUOGO INF.  
FRAA82902P: ARPINO COLLEMAGNAVINO  
FRAA82903Q: ARPINO S.SOSIO INF.  
FRAA82904R: ARPINO PAGNANELLI INF.  
FRAA82905T: FONTANA LIRI CAPOLUOGO INF.  
FRAA82906V: SANTOPADRE "G. COLETTI"  
FREE82901V: ARPINO CAPOLUOGO  
FREE82902X: FONTANA L. CAPOLUOGO PRIM.  
FREE829031: ARPINO PAGNANELLI  
FREE829042: ARPINO S.SOSIO  
FREE829053: SANTOPADRE CAPOLUOGO  
FRMM82901T: S.M. " M.T. CICERONE" ARPINO  
FRMM82902V: SEZ. STACCATA FONTANA LIRI  
FRMM82903X: SEZ. STACCATA SANTOPADRE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Il 100%, degli alunni di scuola primaria e il 100% degli alunni di scuola sec. di primo grado è stata ammesso alla classe successiva. Una buona parte degli studenti diplomati per votazione conseguita agli esami si colloca nella fascia di voto medio-alta, al di sopra delle medie nazionali, regionali, provinciali. I dati evidenziano, inoltre, che non vi sono stati casi di abbandono scolastico, infatti, la media si colloca allo 0%.

### Punti di debolezza

I dati dei trasferimenti in uscita della classe prima della scuola secondaria di primo grado restituiscono una media percentuale decisamente più alta della media provinciale, regionale e nazionale: questo dato discende dalla mancata formazione della classe prima nel plesso periferico di Pagnanelli, molto distante dal plesso di Arpino capoluogo e che accoglie ragazzi provenienti anche da comuni limitrofi. Nel momento in cui le iscrizioni sono state insufficienti per la formazione della classe, i genitori hanno optato per l'iscrizione presso altri istituti scolastici logisticamente per loro più favorevoli. I dati, inoltre, evidenziano per la scuola secondaria di primo grado una media leggermente più alta di trasferimenti in uscita nelle classi seconde e terze, ma per le stesse classi una media più alta di trasferimenti in entrata che compensa il dato precedente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore con il riferimento nazionale, con particolare riferimento alla valutazione pari a 10.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Dal confronto dei punteggi, l'Istituto, come CLASSI TERZE SSIG, nella prova di ITALIANO ha raggiunto una differenza di punteggio significativamente superiore rispetto alle prove del Lazio, del Centro e dell'Italia. Dal confronto dei punteggi, l'Istituto, come CLASSI TERZE SSIG, nella prova di MATEMATICA ha raggiunto una differenza di punteggio significativamente superiore rispetto alle prove del Centro, del Lazio e dell'Italia. In matematica, rispetto ai risultati raggiunti negli anni precedenti, dunque si registra complessivamente un trend positivo.

## Punti di debolezza

Le CLASSI SECONDE, nella prova di ITALIANO e MATEMATICA, hanno raggiunto una differenza di punteggio significativamente inferiore rispetto alle prove del Lazio, del Centro e dell'Italia. Le CLASSI QUINTE nella prova di ITALIANO, hanno raggiunto una differenza di punteggio significativamente inferiore rispetto alle prove del Lazio, del Centro e dell'Italia. Le CLASSI QUINTE, nella prova di INGLESE READING e LISTENING, registrano una differenza di punteggio tra le classi significativamente superiore rispetto alle prove del Lazio, del Centro e dell'Italia. Si registra una rilevante variabilità di punteggi tra le classi. L'indisponibilità dei dati relativi all'effetto scuola non ha consentito la compiuta valutazione dell'incidenza della scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale degli studenti collocati nel livello più basso in alcuni casi è più alto rispetto alla percentuale regionale, nella maggior parte delle situazioni il dato registrato è in linea alla percentuale regionale, ma al contempo si registrano alcune situazioni nel livello più alto con percentuali di risultato assai maggiori rispetto alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La Scuola ha favorito lo sviluppo di tutte le competenze chiave, in particolare quelle sociali e civiche e di cittadinanza. Sono stati attivati diversi progetti di arricchimento dell'offerta formativa mirati al miglioramento delle competenze chiave. Molti alunni hanno seguito i corsi extracurricolari per la certificazione delle competenze in lingua straniera (Trinity e DELF). In orario extracurricolare sono stati attivati, inoltre, corsi di scrittura creativa e per il miglioramento delle competenze in lingua italiana e corsi per lo sviluppo delle competenze digitali. La Scuola ha avviato un importante progetto d'Istituto sull'ecosostenibilità per formare gli studenti alla competenza europea in materia di cittadinanza attiva e consapevole. La valutazione del comportamento legata alla competenza in materia di cittadinanza attiva, avviene tramite una griglia condivisa e graduata per Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado, in cui sono evidenziate 5 aree di osservazione. Il livello delle competenze chiave raggiunto è adeguato in quanto gli alunni sono rispettosi delle regole, responsabili nelle scelte, autonomi nella gestione degli spazi e dei tempi; non si registrano atti di bullismo e cyberbullismo.

### Punti di debolezza

L'analisi dei livelli raggiunti dagli studenti in modo quantitativo relativamente alle competenze chiave indicate fa riferimento ai giudizi e ai voti assegnati dai docenti nelle singole discipline e nel voto di comportamento.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge adeguati livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove di MATEMATICA di V primaria del 2023 dalle classi così come erano formate nel 2020, a confronto con il Punteggio LAZIO, Centro e ITALIA, rileva un punteggio più basso per solo una classe su cinque. Il punteggio conseguito nelle prove di MATEMATICA di III secondaria di I grado del 2023, così come erano formate nel 2020, a confronto con il Punteggio LAZIO, Centro e ITALIA, rileva un punteggio più basso per una classe su sei. Il punteggio conseguito nelle prove di ITALIANO di III secondaria di I grado del 2023, così come erano formate nel 2020, a confronto con il Punteggio LAZIO, Centro e ITALIA, rileva un punteggio più basso per due classi su sei.

### Punti di debolezza

Il punteggio conseguito nelle prove di ITALIANO di V primaria del 2023 delle classi così come erano formate nel 2020, a confronto con il Punteggio LAZIO, Centro e ITALIA, rileva un punteggio più basso per due classi su cinque. Il punteggio conseguito nelle prove di ITALIANO e INGLESE LISTENING e READING di III secondaria di I grado del 2023, così come erano formate nel 2020, a confronto con il Punteggio LAZIO, Centro e ITALIA, rileva un punteggio più basso per tre classi su sei.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

L'articolazione della proposta didattica nei tre ordini di Scuola si sostanzia in una progettazione educativo didattica verticale grazie all'interazione tra i vari Dipartimenti e a una progettualità condivisa di tipo orizzontale (intersezione, interclasse e consigli per classi parallele), che permette di aver una "vision" comune sugli aspetti formativi dell'intero percorso educativo. L'ampliamento dell'offerta formativa, inoltre, spesso realizzata in sinergia con associazioni ed Enti presenti sul territorio o in Reti di scuole, mira attraverso la progettualità all'acquisizione delle competenze di base e favorisce il recupero di quelle risultate carenti.

### Punti di debolezza

L'istituto ha adottato un curricolo articolato in segmenti per i diversi ordini di scuola ma si sta provvedendo all'aggiornamento per una verticalizzazione dello stesso che tenga in considerazione i nuovi riferimenti normativi legati allo sviluppo delle competenze STEM e alla didattica orientativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica e della valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti nel Piano dell'Offerta Formativa e si incontrano periodicamente per riflettere sulla verifica e la valutazione degli alunni. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli stessi.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Grazie ai Progetti PON e ai fondi del PNRR, la Scuola ha effettuato acquisti di nuove infrastrutture tecnologiche e arredi innovativi. Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e le classi della Scuola Primaria sono state dotate di schermi interattivi di ultima generazione a supporto della didattica tradizionale. Le biblioteche scolastiche saranno riammodernate e potranno essere riaperte agli alunni e alla didattica laboratoriale. Per queste ultime è stato individuato un referente di Istituto che si è formato nell' a. s. 2022/23 e una docente utilizzata a cui è stata affidata la mansione di bibliotecaria. La scuola ha individuato: un Animatore Digitale con la funzione di supporto ai docenti, agli alunni e alle famiglie per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso percorsi formativi e il team per l'innovazione. In linea con gli obiettivi del PNRR sono in fase di elaborazione progetti per iniziative di formazione dedicate a tutti i docenti.

### Punti di debolezza

In prevalenza le metodologie didattiche utilizzate dai docenti privilegiano la "lezione frontale" . Vi sono però iniziative di applicazione di metodologie didattiche innovative e inclusive quali ad esempio il cooperative learning, peer to peer e l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

La scuola cura l'inclusione di tutti gli studenti, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi del singolo offrendo a ciascuno la possibilità di lavorare secondo le proprie possibilità personali. I docenti sono sempre molto attenti nel segnalare difficoltà che potrebbero ostacolare il processo di apprendimento attivando tempestivamente, in raccordo costante con le famiglie e gli specialisti, strategie atte a ridurle e a superarle. Tali segnalazioni sono sempre confermate dagli specialisti che somministrano delle prove agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria per l'individuazione precoce di eventuali segnali che possono richiedere interventi specifici, al fine di favorire il successo formativo di tutti. Particolare attenzione è riservata agli incontri di continuità specifici per alunni con bisogni educativi speciali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e nelle fasi di transizione in ingresso nel rispetto dei protocolli di accoglienza per gli studenti disabili e con disturbi specifici di apprendimento e alunni non italiani. Oltre all'attivazione di vari progetti in orario scolastico ed extra-curricolare, gli alunni frequentanti il sicollege possono usufruire del supporto pomeridiano per lo svolgimento dei

## Punti di debolezza

Risulta ancora importante e necessario sperimentare e adottare strategie di valutazione coerenti con prassi educative inclusive. La formazione specifica sulla elaborazione/compilazione delle diverse sezioni del nuovo modello PEI, indirizzata a tutti i docenti è tra le priorità del nostro istituto ai fini di una maggiore pratica inclusiva. Permangono difficoltà nella gestione, da parte di tutta la comunità scolastica, dei comportamenti problematici legati a disturbi oppositivi/provocatori in continuo aumento nella popolazione scolastica e quindi percorsi formativi specifici su tali disturbi potrebbero fornire al personale docente le strategie e metodologie per una migliore gestione da parte di tutti. L'assenza di un monitoraggio strutturato sulla qualità dell'inclusione attraverso questionari rivolti al personale interno, ma anche alle famiglie, al momento non consente di avere dati da tabulare per una lettura maggiormente obiettiva.



compiti. Il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe promuove una didattica inclusiva che si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. I Gruppi di lavoro operativi si riuniscono per individuare, condividere, monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Dalla collaborazione tra i Dipartimenti dei singoli segmenti scolastici vengono programmate, ad inizio di ogni anno scolastico, le attività finalizzate alla Continuità didattica attraverso lezioni con le classi "ponte", incontri tra i consigli di intersezione, interclasse e classe, percorsi di narrativa con il progetto "Incontro con l'autore", viaggi di istruzione, laboratori musicali. La progettazione tiene conto anche delle esigenze dei nuclei familiari e delle risorse a disposizione del territorio, al fine di garantire uno sviluppo armonico delle competenze nell'ottica di una formazione che non deve essere contestualizzata solo all'ambiente scolastico ma che deve puntare al sostegno del processo di crescita all'interno di un ambiente con caratteristiche, tradizioni e risorse uniche. Nell'attività di Orientamento, alunni e studenti vengono coinvolti in una serie di incontri finalizzati alla conoscenza della proposta formativa di II grado presente sul territorio e che avvengono a scuola con i docenti dei diversi Istituti e nelle Scuole di interesse. I laboratori didattici attivati con l'Istituto di istruzione secondaria di II Grado hanno permesso da qualche anno lezioni con docenti di latino, greco e chimica. I consigli orientativi espressi dai docenti sono corrispondenti, per oltre il 50%, alle scelte effettuate dagli alunni. Quando tali scelte concordano perfettamente

### Punti di debolezza

Grazie al Progetto PNRR (Decreto n. 65 del 2023) "Imagine your future!" si cercherà di stimolare negli alunni una maggiore comprensione di sé e delle proprie attitudini, talenti e inclinazioni in modo da permettergli di agire una scelta ponderata e consapevole delle proprie attitudini.



con il Consiglio espresso dai docenti, il superamento del I anno con l'ammissione alla classe successiva, registra una percentuale più che positiva. Per l'a.s. scolastico 2023/2024 è stato elaborato e approvato dal Collegio dei docenti il "Piano per l'orientamento" come previsto dalle nuove "Linee guida per l'Orientamento" (Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le



competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La Scuola si è dotata di un organigramma e di un funzionigramma in cui sono descritti tipologie di incarichi, funzioni e compiti. L'elaborazione dell'organigramma per l'a.s. 2023/2024 ha tenuto in considerazione anche il nuovo assetto normativo della scuola a seguito della cessazione dello stato di emergenza e, in particolare, gli obiettivi del PNRR. Per il Personale ATA, i compiti e le funzioni sono state descritte nel Piano ATA in base alla disponibilità e alle competenze possedute. Le assenze dei docenti sono gestite sulla base dei criteri adottati nel Collegio dei docenti. Le risorse economiche per la realizzazione del PTOF sono coerenti con gli obiettivi individuati dagli organi collegiali. La scuola ha investito risorse su tre progetti fondamentali, sulla base delle priorità individuate nel PTOF e nel Piano di miglioramento. Le risorse economiche sono adeguate alla realizzazione della PTOF. Il Fondo di istituto è ripartito in 70% ai docenti e 30% al personale ATA così come stabilito nella contrattazione di istituto.

## Punti di debolezza

La scuola non attua sistematicamente processi di monitoraggio formali delle attività svolte. Per il monitoraggio delle stesse si avvale prioritariamente di analisi e relazioni descrittive redatte dai docenti che ricoprono gli incarichi specifici di referenti, Funzioni Strumentali, ecc. Le assenze del personale docente in alcuni casi comporta qualche problematica a livello organizzativo che comunque viene risolta tempestivamente dal personale amministrativo e dai collaboratori del Dirigente Scolastico.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La Scuola ha effettuato l'analisi dei bisogni formativi dei docenti con modalità formali e informali. I temi individuati dal personale scolastico per la formazione nascono: per i docenti dalla necessità di innovare le prassi metodologiche e didattiche, per il personale Amministrativo dalla necessità di rispondere, alle molteplici richieste che derivano dai nuovi assetti normativi che coinvolgono la scuola dell'autonomia. L'adesione alle iniziative formative tra il personale è buona. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata. Il Collegio dei docenti viene valorizzato mediante un'equa distribuzione degli incarichi indicati nell'organigramma e nel funzionigramma di istituto. I docenti destinatari di incarichi vengono individuati prevalentemente sulla base della disponibilità e delle competenze possedute, rilevate mediante osservazione diretta del DS e dal curriculum vitae. Importante, per l'assegnazione degli incarichi è anche il criterio dell'esperienze maturata durante il percorso professionale.

## Punti di debolezza

L'organigramma e il funzionigramma di Istituto descrivono in modo chiaro la distribuzione degli incarichi assegnati all'interno dell'I. C., ma non sempre la partecipazione di alcuni docenti ai gruppi di lavoro e alla stesura condivisa dei documenti scolastici è costante. Rispetto ai precedenti anni si rileva una maggiore partecipazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola, nell'a.s. 2021/2022 e 2022/2023, ha ampliato il numero delle reti di scuole a cui ha aderito per la formazione del personale scolastico e per la realizzazione di progetti educativi e didattici. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo adeguato a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono state stipulate inoltre, convenzioni con diverse Università per l'attivazione dei tirocini attivi e universitari. La presenza dei tirocinanti favorisce l'interscambio tra docenti sulle prassi metodologiche e didattiche e sui processi di inclusione scolastica. La scuola coinvolge i genitori attraverso gli organi collegiali e le assemblee di inizio anno ma anche attraverso varie forme di comunicazione interna ed esterna anche mediante strumenti con l'aggiornamento costante del sito istituzionale e attraverso la bacheca del registro elettronico. La Scuola si è dotata di un Protocollo sulla comunicazione istituzionale. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori sui temi del bullismo e cyberbullismo, della legalità e dell'inclusione scolastica. Diverse sono le Associazioni culturali con cui la scuola collabora per attività di informazione e formazione con gli alunni, dedicate a temi legati all'ecologia, alla storia delle tradizioni locali, alla legalità. Positiva inoltre, la collaborazione con gli Enti locali a vari livelli. E' migliorata la partecipazione

## Punti di debolezza

Va aumentata la partecipazione dei genitori alle assemblee di inizio d'anno e ai consigli di classe, interclasse e intersezione anche con un numero maggiore di rappresentanti.



ad eventi e manifestazioni organizzate dalla Scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI)

### TRAGUARDO

Aumentare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese al termine del Primo Ciclo di istruzione dello 0.3% rispetto alle scuole con lo stesso background.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del curricolo verticale unico per ordini di scuola e dei criteri di valutazione, attivazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana e in matematica.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento flessibili, adattabili e dinamici, promuovendo nuove pratiche e metodologie nelle quali la pratica laboratoriale dovrà essere fondante.
3. **Continuità e orientamento**  
Ri-valorizzare la continuità educativo-didattica e favorire la costruzione di percorsi didattici in ottica orientativa organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi più flessibili e motivanti.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza degli alunni

### TRAGUARDO

Aumentare dello 0,2% i risultati a distanza degli alunni nel successivo percorso di studi in italiano, matematica e in lingua inglese, con particolare riferimento al passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del curricolo verticale unico per ordini di scuola e dei criteri di valutazione, attivazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana e in matematica.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento flessibili, adattabili e dinamici, promuovendo nuove pratiche e metodologie nelle quali la pratica laboratoriale dovrà essere fondante.
- 3. Continuità e orientamento**  
Ri-valorizzare la continuità educativo-didattica e favorire la costruzione di percorsi didattici in ottica orientativa organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi più flessibili e motivanti.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nel RAV, nascono dall'analisi dei risultati delle Prove Standardizzate Nazionali relativi all' a.s. 2022-2023 e dai risultati a distanza conseguiti dagli alunni. I dati evidenziano delle criticità nella lingua italiana e in matematica, in particolar modo per le classi seconde della scuola primaria. A partire da tali risultati, l'Istituto vuole impegnarsi in azioni di miglioramento che prevedano un'attenzione agli ambienti di apprendimento con l'allestimento di classi 4.0 e alle metodologie didattiche innovative, partendo da una capillare formazione dei docenti. Saranno attivati, inoltre, corsi di recupero e potenziamento



in lingua italiana e lingua inglese per la scuola primaria e anche in metodologia CLIL per la secondaria di primo grado in orario curriculare ed extracurriculare. La costruzione di un curricolo verticale unico, inoltre, che superi la frammentarietà degli ordini di scuola e che curi e ponga attenzione all'individuazione delle competenze di base, al fine di migliorare i risultati di apprendimento da parte degli alunni.